

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 127)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA

OGGETTO: Impegno di spesa per l'esercizio di attività lavorative occasionali di tipo accessorio.

LA RESPONSABILE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 15/02/2017, esecutiva, con la quale si stabiliva di attivare la procedura dei Buoni Lavoro (voucher), a beneficio dei cittadini residenti nel Comune di Pogliano Milanese, appartenenti alle seguenti categorie: disoccupati/inoccupati, iscritti alle liste di mobilità, percettori di integrazione salariale;

CONSTATATO che grazie al lavoro occasionale di tipo accessorio l'ente locale è messo non solo nelle condizioni di fronteggiare le esigenze contingibili che possono verificarsi sul territorio comunale, ma anche di ampliare le opportunità di impiego e di integrazione del reddito per i soggetti più "*deboli*", appartenenti alla propria comunità;

CONSIDERATO che l'art. 54-bis del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, ha introdotto una nuova disciplina per le prestazioni di lavoro occasionali;

VISTA la Circolare n. 107 del 5 luglio 2017 con la quale l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale ha fornito le indicazioni operative per l'utilizzo del nuovo lavoro occasionale introdotto dal D.L. n. 50/2017 in sostituzione del lavoro accessorio retribuito con i voucher che sono stati aboliti il 17 marzo scorso;

CONSIDERATO quindi che a partire dal 10 luglio 2017 è possibile utilizzare le nuove forme contrattuali relative alle prestazioni di lavoro occasionale gestite dall'INPS, mediante *Libretto Famiglia* e *Contratto di Prestazione Occasionale*, al posto degli ora abrogati "buoni" lavoro;

ATTESO che il Libretto Famiglia può essere utilizzato solo da utilizzatori privati, che non hanno un'azienda e non sono liberi professionisti e che al Contratto di Prestazione Occasionale, invece, possono accedere professionisti, lavoratori autonomi, imprese, associazioni ed enti privati, nonché le pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 54-bis, comma 1, lett. a), del citato D.L. n. 50/2017, sono previsti per ciascun prestatore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, compensi di importo complessivamente non superiore ad € 5.000,00.- (euro cinquemila/00), tutti riferiti all'anno civile di svolgimento della prestazione lavorativa;

CONSIDERATO che la gestione finanziaria delle prestazioni di lavoro occasionali è stata affidata all'INPS che gestirà i versamenti effettuati dai datori di lavoro, mediante modello F24, ed erogherà i compensi per i lavoratori, tramite accredito delle somme sul conto corrente bancario indicato o bonifico bancario domiciliato;

CONSIDERATO che il corrispettivo lordo orario della prestazione è pari ad € 12,41.- (euro dodici/41) comprensivo della contribuzione (pari al 33%) a favore della gestione separata INPS, che viene accreditata sulla posizione individuale contributiva del prestatore, di quella in favore dell'INAIL (pari al 3,5%) per l'assicurazione contro gli infortuni e di un compenso (pari al 1%), al concessionario INPS per la gestione del servizio;

PRESO ATTO che il corrispettivo netto orario della prestazione a favore del prestatore è pari a € 9,00.- (euro nove/00);

RITENUTO pertanto di dover impegnare la spesa di € 5.000,00.- (euro cinquemila/00) quale importo complessivo delle somme destinate a compensare le prestazioni occasionali;

RICHIAMATE le seguenti norme:

- l'art. 70, comma 3 del D. Lgs. n. 276/2003 secondo il quale il ricorso a prestazioni di lavoro accessorio da parte di un committente pubblico è consentito nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente disciplina in materia di contenimento delle spese di personale e, ove previsto, del Patto di stabilità interno;
- l'art. 9, comma 28, secondo periodo del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 20/04/2010 n. 122, secondo il quale "*la spesa di personale relativa a contratti di formazione – lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009*";

PRESO ATTO che il Comune di Pogliano Milanese:

- ha rispettato tutte le condizioni e limiti previsti dalla disciplina legislativa in vigore per procedere ad assunzioni di personale, come indicato nella deliberazione G.C. n. 16/2017 richiamata in premessa;
- ha registrato, nell'anno 2009, una spesa di personale a tempo determinato pari a €. 28.962,00.-, oltre OO.RR.;

DATO ATTO che:

- non sarà predisposta alcuna graduatoria di merito e/o preferenza e che il personale verrà chiamato in base alle necessità dell'ente in relazione alle attività da svolgere, tenendo anche conto dell'esperienza personale posseduta;
- l'avvio delle chiamate sarà a discrezione dell'Ente ed è comunque subordinato alla normativa di riferimento;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il P.E.G. e il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017/2019;

D E T E R M I N A

1. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, la spesa complessiva di €. 5.000,00.- (euro cinquemila/00) relativa all'importo complessivo delle somme destinate a compensare le prestazioni occasionali, mediante versamento all'INPS – Ufficio Provinciale di Milano;
2. di imputare la suddetta spesa alla Missione 01.05.1.03/9001 – U.1.03.02.12.999 del Bilancio di Previsione 2017/2019, avente per oggetto: "Lavoro flessibile" sufficientemente disponibile:

Capitolo	Missione – Programma - Titolo- Macroaggregato	V°livello Piano dei Conti	V	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2017	2018	2019	Succ.	
9001	01.05.1.03	U.1.03.02.12.999		X				

1. di liquidare la spesa di €. 5.000,00.-, (euro cinquemila/00) mediante modello F24 ELIDE, causale tributo: "CLOC".
4. di dare atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
 - art. 3, comma 5, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. n. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - D.L. n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
 - art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica;
 - art. 7, commi 1 e 2, del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge 06/07/2012, n. 94 e dell'art. 1 del D.L. 95/2010, convertito nella Legge 135/2012 c.d. "Spending review", concernenti l'acquisto di beni e servizi della P.A..

Pogliano Milanese, 28 dicembre 2017

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.